

SCHEDA DI SICUREZZA

DECALUX

1. IDENTIFICAZIONE DEL PREPARATO

IDENTIFICAZIONE DELLA SOCIETA': DE.CA. di Casale Claudio & C. s.n.c. –
 Via Unità d'Italia 15 – 12030 Manta (CN) – Tel. 0175-86362

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

Il prodotto non è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto, comunque, contenendo sostanze pericolose in concentrazione tale da essere dichiarate alla sezione n. 3, richiede una scheda dati di sicurezza con informazioni adeguate, in conformità al Regolamento (CE) 1907/2006 e successive modifiche.

3. ELEMENTI DELL'ETICHETTA

La classificazione è cautelativa, alcune delle sostanze dichiarate sono al di sotto dei limiti specifici di concentrazione per richiedere la frase EUH208.

Pittogrammi di pericolo: nessuno

Avvertenze: nessuna

Indicazioni di pericolo: EUH208 Contiene: 2-methyl-2H-isothiazolin-3-one
 1,2-benzisothiazol-3(2H)-one.

Consigli di prudenza:

Generali: tenere fuori dalla portata dei bambini. In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

Prevenzione: non applicabile

Reazione: non applicabile

Conservazione non applicabile

Smaltimento: non applicabile

Ingredienti pericolosi: non applicabile

Elementi supplementari dell'etichetta: (ethilendioxy) dimethanol EDDM 2-methyl-2H-isothiazolin-3-one- 1,2-benzisothiazol-3(2H)-one. Può provocare una reazione allergica.

Obblighi speciali riguardanti l'imballaggio

Recipienti che devono essere muniti della chiusura di sicurezza: non applicabile

Avvertimento tattile di pericolo: non applicabile.

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

DESCRIZIONE DELLE MISURE DI PRIMO SOCCORSO

Occhi: tenere le palpebre aperte e sciacquare copiosamente con acqua pulita per almeno 10

minuti. Rimuovere le lenti a contattato. Consultare un medico.

Pelle: togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Lavare accuratamente la pelle con acqua e sapone o usare un detergente approvato dalle autorità mediche. Non usare solventi o diluenti.

Inalazione: fare sì che l'interessato riceva dell'aria fresca. Mettere l'interessato in una posizione di riposo e mantenerlo al caldo. In caso di respirazione irregolare o di arresto respiratorio praticare la respirazione artificiale. In caso di incoscienza porre su un fianco in posizione stabile e consultare un medico.

Ingestione: se ingerito, richiedere immediatamente l'intervento di un medico. Tenere al riposo. Non indurre al vomito

PRINCIPALI SINTOMI ED EFFETTI, SIA ACUTI CHE RITARDATI.

In aggiunta alle informazioni sopra riportate, un qualsiasi altro sintomo o effetto rilevante, è illustrato nella sezione dedicata alle informazioni tossicologiche.

INDICAZIONI DELLA EVENTUALE NECESSITA' DI CUNSLTARE UN MEDICO E DI TRATTAMENTI SPECIALI

Trattare in modo sintomatico. Nel caso in cui siano ingerite o inalate grandi quantità, contattare immediatamente un centro antiveleni.

5. MISURE ANTINCENDIO

MEZZI DI INGESTIONE

Mezzi di estinzione idonei: usare un mezzo di estinzione adatto all'incendio circostante.

Mezzi di estinzione non idonei: nessuno conosciuto

PERICOLI SPECIALI DERIVANTI DALLA SOSTANZA O DALLA MISCELA

Pericoli derivanti dalla sostanza o miscela: in caso di incendio o surriscaldamento, si verificherà un aumento della pressione con possibilità di rottura del contenitore del contenitore.

PRODOTTI DI COMBUSTIONE PERICOLOSI

I prodotti della decomposizione possono comprendere: Anidride carbonica, Monossido di carbonio, Ossidi metallici.

6. RACCOMANDAZIONI PER GLI ADDETTI ALL'ESTINZIONE DEGLI INCENDI.

Speciali precauzioni per i vigili del fuoco: isolare prontamente l'area allontanando tutte le persone della zona dall'incendio. Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato

Equipaggiamento: Indumenti normali per la lotta al fuoco, come autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN659) e stivali per vigili del fuoco (HO A29 oppure A30).

7. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

PRECAUZIONI PERSONALI, DISPOSITIVI DI PROTEZIONE E PROCEDURE IN CASO DI EMERGENZA

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi di emergenza.

PRECAUZIONI AMBIENTALI

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche. Informare le autorità pertinenti se il prodotto ha causato un inquinamento ambientale.

METODI E MATERIALI PER IL CONTENIMENTO E LA BONIFICA

Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Prevenire la fuoriuscita in sistemi fognari, basamenti o zone circostanti. Circoscrivere e raccogliere eventuali fuoriuscite con materiale assorbente non combustibile, come sabbia, terra, vermiculite, diatomite e provvedere smaltimento del prodotto in contenitore per i rifiuti appropriato. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento rifiuti.

8. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZINAMENTO

PRECAUZIONI PER LA MANIPOLAZIONE SICURA

Indossare dispositivi di protezione individuale adeguati. E' vietato mangiare, bere, e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato. Le persone che utilizzano il prodotto devono lavarsi le mani e il viso prima di mangiare, bere, fumare. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere a zone adibite a refettorio. Evitare la dispersione nell'ambiente.

CONDIZIONI PER L'IMMAGAZINAMENTO SICURO, COMPRESSE EVENTUALI INCOMPATIBILITA'

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare in luogo ventilato, lontano da fonti di innesco. Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi. Mantenere il prodotto in contenitori chiaramente etichettati. Evitare il surriscaldamento. Evitare urti violenti. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili.

9. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE / PROTEZIONE INDIVIDUALE

Parametri di controllo

PROCEDURE DI MONITORAGGIO CONSIGLIATE

Se questo prodotto contiene ingredienti con limiti di esposizione potrebbe essere richiesto il monitoraggio personale dell'atmosfera nell'ambiente di lavoro e biologico per determinare l'efficacia della ventilazione o di altre misure di controllo e/o la necessità di usare dispositivi di protezione respiratoria. Fare riferimento alle norme di monitoraggio, come ad esempio alle seguenti:

- Norma europea EN 689 (Atmosfera dell'ambiente di lavoro – Guida alla valutazione dell'esposizione per inalazione a composti chimici ai fini del confronto con i valori limite e strategia di misurazione)
- Norma europea EN 14042 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro – guida all'utilizzo di procedimenti per la valutazione dell'esposizione ad agenti chimici e biologici).
- Norma europea EN 482 Requisiti generali per la prestazione di procedure per la misurazione di agenti chimici). Si dovrà inoltre fare riferimento ai documenti nazionali di orientamento sui metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.

DNEL: Non disponibile

PNEC: Non disponibile

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE

Protezione respiratoria: In caso di superamento del valore soglia (es. TLV – TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo B la cui classe (1,2,3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo (rif. Norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato. L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche

adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata. Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. Norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. NORMA EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

Protezione delle mani: Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III (rif. Norma EN374). Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare : compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.

Nel caso di preparati la resistenza dei guanti agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità di utilizzo.

Protezione degli occhi: Si consiglia di usare occhiali protettivi ermetici (rif. Norma EN 166).

Protezione della pelle: Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria I (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

10. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto tal quale, sono da considerarsi rifiuti non pericolosi. Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

Evitare assolutamente di disperdere il prodotto nel terreno, in fognature o corsi d'acqua. Gli imballaggi contaminati debbono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

11. ULTERIORI INFORMAZIONI

Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza sono elaborate in base allo stato attuale delle nostre conoscenze scientifiche e tecniche. Lo scopo di questo documento è comunicare la pericolosità per la salute e la sicurezza, e fornire le precauzioni per l'uso e lo stoccaggio dei nostri prodotti. Nessuna responsabilità può essere accertata nel caso di non osservanza delle misure di prevenzione e protezione indicate in questa scheda e delle leggi e disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza o per ogni uso improprio del prodotto.